



COMUNE DI FORLÌ
CONSIGLIO COMUNALE
Seduta del 11 Dicembre 2023

In sessione ordinaria di prima convocazione del giorno 11 Dicembre 2023 alle ore 15:30 in seduta pubblica.

Convocato con appositi inviti, il Consiglio Comunale si è riunito oggi nella Sala Consiliare con l'intervento dei Consiglieri qui appresso indicati come risulta dall'appello fatto dal Segretario.

N.	Cognome e nome Consigliere	Pr.	As.	N.	Cognome e nome Consigliere	Pr.	As.
1	ANCARANI VALENTINA		X	18	MARCHI MASSIMO	X	
2	ASCARI RACCAGNI ALESSANDRA	X		19	MASSA ELISA		X
3	BAGNARA FRANCO	X		20	MINUTILLO DAVIDE	X	
4	BALESTRA LETIZIA	X		21	MORGAGNI FEDERICO		X
5	BARTOLINI DAMIANO	X		22	MORRA ELENA		X
6	BASSI EMANUELA		X	23	POMPIGNOLI MASSIMILIANO	X	
7	BEDEI GIORGIA	X		24	PORTOLANI MARINELLA	X	
8	BENTIVOGLI ALBERTO JUNIOR		X	25	PRATI LORETTA	X	
9	BIONDI LAURO	X		26	RAGNI FABRIZIO	X	
10	BRICCOLANI SARA		X	27	RINIERI MARIA TERESA	X	
11	BRUNELLI EROS	X		28	RIVALTA ALESSANDRO	X	
12	CALDERONI GIORGIO	X		29	SAMORI' SARA	X	
13	CEREDI LORIS	X		30	TASSINARI ELISABETTA	X	
14	COSTANTINI ANDREA	X		31	ZANOTTI JACOPO	X	
15	DOGHERIA ELIO	X		32	ZATTONI MATTEO	X	
16	HAFI ALEMANI SOUFIAN	X		33	ZATTINI GIAN LUCA	X	
17	LASAPONARA FRANCESCO INNOCENTE	X					

TOTALE PRESENTI: 26

TOTALE ASSENTI: 7

Partecipa il Segretario Generale RITA MILANESCHI.

Scrutatori i Sigg. Consiglieri RINIERI MARIA TERESA, RIVALTA ALESSANDRO, ZATTONI MATTEO.

Partecipano alla seduta gli Assessori Sigg.ri MEZZACAPO DANIELE, ROSSI BARBARA, CICOGNANI VITTORIO, BARONI MARIA PIA.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente ASCARI RACCAGNI ALESSANDRA pone in discussione il seguente argomento:

OGGETTO n. 77

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL CANONE PATRIMONIALE DI ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA - PUBBLICHE AFFISSIONI - OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO E CANONE MERCATALE - MODIFICA

In merito era stato distribuito a ciascun Consigliere il partito di deliberazione di seguito riportato.

Ai sensi dell'art. 97 del T.U. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, si fa esplicito riferimento al resoconto verbale che sarà riportato a parte nella trascrizione del dibattito della seduta consiliare, nel quale sono riportati in maniera dettagliata gli interventi succedutisi.

Il Presidente del Consiglio, Ascari Raccagni, introduce la proposta di deliberazione sottoposta all'esame del Consiglio comunale concernente l'oggetto.

Il Presidente passa la parola all'Ass. Cicognani che illustra l'argomento.

Il Presidente apre poi la discussione, come evincesi da verbale di seduta cui si fa espresso rinvio.

Dopo di che;

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- l'art. 1 della L. 160 del 27/12/2019, ai commi da 816 a 847 ha disposto l'istituzione, dal 1 gennaio 2021, del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate (canone mercatale), in sostituzione dei precedenti prelievi, canone occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP), Imposta Comunale sulla Pubblicità, Diritti sulle Pubbliche Affissioni;
- con deliberazione consiliare n. 38 del 26/04/2021 è stato approvato il regolamento che istituisce e disciplina i nuovi canoni patrimoniali sopra richiamati;

VISTI i seguenti documenti di programmazione dell'Ente:

- le Linee Programmatiche dell'Amministrazione Comunale per il quinquennio 2019-2024, approvate con deliberazione consiliare n. 106 del 13 novembre 2019;
- la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025, approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 89 del 22/12/2022;
- la Delibera di C.C. n. 90 del 22/12/2022 avente ad oggetto: "Approvazione Bilancio di Previsione per gli esercizi 2023-2025";
- la Delibera di Giunta Comunale n. 26 del 26/01/2023 avente ad oggetto "Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2023 – 2025 – Approvazione", che vede sviluppate le azioni strategiche rappresentate, negli obiettivi individuati dalla Giunta Comunale nel Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2023-2025, approvato con Deliberazione n.1 del 11/1/2023;
- in particolare l'obiettivo operativo "1.01.20 - Efficientamento tributario" che evidenzia a conclusione del primo anno di gestione ordinaria dei nuovi canoni patrimoniali, in vigore dal 2021, la necessità di una revisione organica del regolamento comunale al fine di recepire aggiornamenti ed integrazioni, anche in funzione dell'evoluzione normativa;

RICHIAMATO l'art. 52 del D.Lgs. 446/1997, in materia di potestà regolamentare dei comuni, il quale prevede che le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti;

DATO ATTO CHE sono intervenute modifiche normative relative alla disciplina per l'applicazione del canone patrimoniale, in relazione alle occupazioni del suolo pubblico realizzate con cavi e condutture per la fornitura di servizi di pubblica utilità e con antenne e ripetitori, nello specifico apportate da:

- l'art 5 , comma 14-quinquies, del D.L. 146-2021, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 215/2021 quale norma di interpretazione autentica del c. 831, art 1 della L.160/2019: *“lett. a) per le occupazioni permanenti di suolo pubblico effettuate nei settori in cui è prevista una separazione, in ragione di assetti normativi, regolamentari o contrattuali, tra i soggetti titolari delle infrastrutture ed i soggetti titolari del contratto di vendita del bene distribuito alla clientela finale, non configurandosi alcuna occupazione in via mediata ed alcun utilizzo materiale delle infrastrutture da parte della società di vendita, il canone è dovuto esclusivamente dal soggetto titolare dell'atto di concessione delle infrastrutture, in base alle utenze delle predette società di vendita” e “lett. b) per occupazioni permanenti di suolo pubblico con impianti direttamente funzionali all'erogazione del servizio a rete devono intendersi anche quelle effettuate dalle aziende esercenti attività strumentali alla fornitura di servizi di pubblica utilità, quali la trasmissione di energia elettrica e il trasporto di gas naturale. Per tali occupazioni il canone annuo è dovuto nella misura minima di 800 euro.”;*
- l'art. 40 , c. 5-ter del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, così come convertito dalla L. 29 luglio 2021, n. 108 che ha introdotto il comma 831-bis all'art. 1 della legge 160/2019: *“Gli operatori che forniscono i servizi di pubblica utilità di reti e infrastrutture di comunicazione elettronica di cui al codice delle comunicazioni elettroniche, di cui al D.Lgs. 1° agosto 2003, n. 259, e che non rientrano nella previsione di cui al comma 831 sono soggetti a un canone pari a 800 euro per ogni impianto insistente sul territorio di ciascun ente. Il canone non è modificabile ai sensi del comma 817 e ad esso non è applicabile alcun altro tipo di onere finanziario, reale o contribuito, comunque denominato, di qualsiasi natura e per qualsiasi ragione o a qualsiasi titolo richiesto, ai sensi dell'articolo 93 del D.Lgs. n. 259 del 2003. I relativi importi sono rivalutati annualmente in base all'indice ISTAT dei prezzi al consumo rilevati al 31 dicembre dell'anno precedente. Il versamento del canone è effettuato entro il 30 aprile di ciascun anno in unica soluzione attraverso la piattaforma di cui all'art. 5 del codice di cui al D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82”;*
- l'art. 57, *“Semplificazione delle norme per la realizzazione di punti e stazioni di ricarica di veicoli elettrici”* del D.L. 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 120/2020, il quale stabilisce:
 - al comma 9 *“I comuni possono prevedere la riduzione o l'esenzione del canone di cui all'art.1, comma 816, della legge 27 dicembre 2019 n. 160 per i punti di ricarica, nel caso in cui gli stessi erogano energia di provenienza certificata da energia rinnovabile. In ogni caso, il canone di cui all'articolo 1, comma 816, della legge 27 dicembre 2019 n. 160 deve essere calcolato sullo spazio occupato dalle infrastrutture di ricarica senza considerare gli stalli di sosta degli autoveicoli che rimarranno nella disponibilità del pubblico.”;*
 - al comma 10 *“In caso di applicazione della riduzione o dell'esenzione di cui al comma 9, se a seguito di controlli non siano state verificate le condizioni previste, i comuni possono richiedere il pagamento, per l'intero periodo per cui è stata concessa l'agevolazione del canone di occupazione suolo pubblico, applicando una maggiorazione a titolo sanzionatorio fino al 30 per cento dell'importo.”;*

DATO ATTO CHE con deliberazione di Giunta Comunale n. 499 del 07/12/2022 è stata disposta la proroga al 31 marzo 2023 del termine di scadenza del versamento annuale del canone patrimoniale di esposizione pubblicitaria, occupazione suolo pubblico e canone mercatale, ordinariamente previsto al

31 gennaio, rimandando la definizione di una diversa modulazione delle scadenze di pagamento ad una fase di revisione organica del regolamento;

CONSTATATO CHE il Comune di Forlì ha posto fra i suoi obiettivi quello di garantire sempre maggiori servizi al cittadino valorizzando l'aspetto ambientale e di vivibilità degli spazi pubblici, sfruttando le tecnologie innovative in ambito di mobilità sostenibile, anche sulla base delle previsioni del Piano Urbano di mobilità Sostenibile (PUMS) approvato con deliberazione consiliare n. 5/2020;

CONSIDERATE:

- la necessità di aggiornare il regolamento alle intervenute modifiche normative e di introdurre una diversa modulazione della scadenza di pagamento fissando al 31/3 il termine di scadenza del versamento annuale, per consentire una migliore gestione della bollettazione degli avvisi di pagamento agli utenti, in termini tecnico- procedurali, tenuto conto anche delle tempistiche di approvazione delle manovre di bilancio statale;
- l'opportunità di prevedere l'esenzione dal pagamento del canone occupazione suolo pubblico per le occupazioni realizzate con infrastrutture relative le stazioni di ricarica di veicoli elettrici qualora erogino energia di provenienza certificata da fonti rinnovabili, quale misura finalizzata all'abbattimento delle emissioni di CO₂, nell'ottica che il sostegno e l'infrastrutturazione a favore della mobilità elettrica in maniera capillare sul territorio, rientrano fra le attività necessarie a perseguire gli obiettivi previsti dal Piano stesso;
- l'opportunità di definire più accuratamente alcuni passaggi del Regolamento, sulla base delle osservazioni condivise con i Servizi responsabili dei procedimenti di autorizzazione;

RITENUTO, pertanto, di proporre l'approvazione delle modifiche al "Regolamento per la disciplina del canone di esposizione pubblicitaria, pubbliche affissioni, occupazione suolo pubblico e canone mercatale", approvato con Deliberazione consiliare n. 38 del 26/04/2021, così come dettagliate nell'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con decorrenza dal 1/1/2024;

PRESO ATTO del nuovo testo del "Regolamento per la disciplina del canone di esposizione pubblicitaria, pubbliche affissioni, occupazione suolo pubblico e canone mercatale", come da Allegato B) parte integrante e sostanziale del presente atto;

VISTI:

- l'art. 53, comma 16, della L. 388/2000, il quale prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento;
- l'articolo 151 del D. LGS. 267/2000, che fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;

VISTE le indicazioni fornite dal Dipartimento delle Finanze in data 22/3/2021, secondo cui i regolamenti e le delibere tariffarie concernenti il canone patrimoniale di cui all'art. 1, c. 816 e 837 della L. 160/2019 non devono essere trasmessi al MEF e non devono essere pubblicati sul sito internet del Ministero, in quanto aventi ad oggetto entrate di natura non tributaria non rientrano nel campo di applicazione dell'art. 13, comma 15, del DL 201/2011;

RILEVATO CHE le modifiche al presente regolamento non comportano problemi di liquidità dell'ente, con sostanziale mantenimento del gettito;

VISTI i pareri favorevoli ai sensi dell'art. 49, comma 1 e dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 18-08-2000, n. 267 e successive modificazioni, allegati parte integrante e sostanziale del presente atto, firmati digitalmente:

di regolarità tecnica, espressi, per quanto di propria competenza:

dal Dirigente del Servizio Economico-Finanziario e Tributi;

dal Dirigente del Servizio Infrastrutture, Mobilità e Verde;

dal Dirigente del Servizio Contrattualistica, Gestione del Patrimonio e Legale;

dal Dirigente del Servizio Edilizia e Sviluppo Economico;

di regolarità contabile, espresso dal Dirigente del Servizio Economico-Finanziario e Tributi;

ACQUISITO il visto di conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto, ai regolamenti, espresso dal Segretario Generale, ai sensi dell'art.97, comma 2 del D.Lgs. 18-08-2000, n. 267, allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, firmato digitalmente;

Con votazione effettuata in forma palese mediante votazione elettronica, con il seguente esito:

Consiglieri presenti: 25 (uscito Calderoni)

- Voti favorevoli: 19

- Voti contrari: 0

- Votanti: 19

- Astenuti: 6 (Hafi Alemani, Marchi, Prati, Samorì, Zanotti, Zattoni)

DELIBERA

sulla base dei riferimenti normativi e delle motivazioni di cui in premessa, che espressamente si richiamano:

1. DI APPROVARE, con decorrenza dal 1 gennaio 2024, le modifiche al "Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di esposizione pubblicitaria, pubbliche affissioni, occupazione suolo pubblico e canone mercatale", così come risultano dal prospetto di raffronto di cui all'Allegato A), nonché il nuovo testo regolamentare di cui all'Allegato B), entrambi facenti parte integrale e sostanziale della presente deliberazione;

2. DI STABILIRE CHE, per le annualità successive a quella del rilascio della concessione il versamento del canone va effettuato entro il 31 marzo di ciascun anno. Qualora l'importo del canone sia superiore ad € 250,00 per le occupazioni suolo ed € 1.500,00 per le esposizioni pubblicitarie, il versamento può essere effettuato in rate aventi scadenza il 31 marzo, 30 giugno e 30 settembre dell'anno di riferimento.

3. DI CONFERMARE l'estensione della validità delle disposizioni contenute nella deliberazione consiliare, avente valenza regolamentare, n. 83 del 22/12/2022 "Canone patrimoniale occupazione suolo pubblico – chioschi permanenti e dehors – agevolazione" all'anno 2024;

4. DI INTRODURRE, ai sensi del DL 70/2020, art. 57, comma 9, l'esenzione per le occupazioni realizzate con infrastrutture relative le stazioni di ricarica di veicoli elettrici qualora erogino energia di provenienza certificata da fonti rinnovabili;

5. DI DARE ATTO CHE per quanto non disciplinato dal presente Regolamento trovano applicazione le disposizioni di cui alla L. 160/2019, nonché le altre norme in materia, ivi compreso il vigente piano Piano Generale degli Impianti Pubblicitari e delle Pubbliche Affissioni;

6. DI ADEMPIERE a tutti gli obblighi in materia di trasparenza previsti dalla vigente normativa (D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.), anche con la pubblicazione del Regolamento adottato sul proprio sito web istituzionale nella sezione dedicata;

7. DI INOLTARE ad esecutività del presente atto, copia dello stesso, ai Servizi interessati nonché alla società concessionaria per la gestione e l'accertamento dei canoni, affinché ne diano adeguata ed immediata applicazione per quanto di competenza.